

Cctohuincho, 4 gennaio 2006

Cari amici,

aprofitto di una giornata di tranquillita' in cui tutti i ragazzi, accompagnati dai volontari, sono andati in piscina a Pisac dove i nostri amici della "Piccola Locanda" hanno offerto loro come regalo di Natale una giornata presso un Hotel che, oltre alla piscina, ha una serie di "attrattive" per il divertimento dei nostri. So che ci sono stati problemi con l'invio della ultima lettera e alcuni di voi si sono visti arrivare tonnellate di fogli illeggibili e spero che i problemi tecnici siano stati definitivamente risolti in modo che tutto vada a buon fine al primo invio...

Il mese di dicembre e' trascorso velocemente tra la frenesia degli ultimi esami da dare prima della chiusura della scuola per le sospirate vacanze estive, le ultime attivita' scolastiche tra cui la festa di Natale e, per Edith, Vilma e Fidel che finiscono le elementari, la festa di "promocion" e poi l'eccitazione crescente per il Natale in arrivo.

Con la chiusura della scuola abbiamo dato inizio alle "vacanze" in modo che i ragazzi possano godersi un po' di meritato riposo e gioco; nello steso tempo, pero', visto che non c'e' l'impegno della scuola, ciascuno di loro deve dare un aiuto nelle faccende di casa giornaliera.

Il laboratorio di teatro e' stato un po' ridotto come orario e a turno partecipano tutti al laboratorio di cucito dove Anna, la nostra volontaria, e Maria Pia, la nostra amica, stanno insegnando loro ad usare la macchina da cucire; per i piu' grandi e' ripreso il laboratorio di autostima.

Come ogni anno i ragazzi sono andati in montagna a raccogliere muschio e altre piante del sottobosco con cui abbiamo allestito il nostro piccolo ma grazioso presepe e anche quest'anno la sera della vigilia, dopo la tradizionale "cioccolattata con panettone", i ragazzi sono scesi in paese e al ritorno hanno trovato i loro regali. Quest'anno abbiamo comprato le biciclette per tutti, tranne Ernesto che gia' l'aveva, e gliele abbiamo fatto trovare tutte in fila, ciascuna con il nome del proprietario e non appena si sono ripresi dalla sorpresa, sono andati a provarle...

Solo dopo essersi stancati di pedalare si sono resi conto che in casa c'erano per ognuno di loro altri regali: giocattoli e vestiario che ci avevano regalato i turisti e una nuova radio visto che la precedente era ormai inutilizzabile. Nonostante la lunga giornata, hanno ancora avuto energia sufficiente per fare un falò per poi saltare sul fuoco quando le fiamme si sono abbassate e solo verso le due del mattino si sono arresi. Il mattino seguente, dopo una "rica" colazione, sono andati tutti a casa dai genitori per trascorrere il giorno di Natale con la loro famiglia.

Dopo Natale c'e' stata la "clausura" ufficiale della scuola e la distribuzione delle pagelle: sono stati tutti promossi, solo Kantu deve recuperare matematica e comunicazione integrale.

Anche il Capodanno e' trascorso tranquillamente; la vigilia i nostri amici Gigi e Sole ci hanno invitato tutti a cena al ristorante e dopo la cena di fine anno abbiamo fatto nell'hogar una festa a cui i ragazzi hanno invitato alcuni loro amici del quartiere.

Durante questo mese c'e' stato un progressivo miglioramento di **Yuli**; la sua maniacalita' e' andata diminuendo, mentre e' andata aumentando la sua partecipazione alla vita familiare. Sono sua sorella Maria e Barbara a prendersi particolarmente cura di lei: Maria soprattutto sul piano della quotidianita' e Barbara attraverso attivita' programmate che vanno dall'esercizio fisico al disegno. Inoltre il giovedi' Yuli passa la giornata con sua madre il che ha avuto la funzione di "calmare" ulteriormente Tomasa che in tutto questo mese non ha creato particolari problemi.

Lo psichiatra che ha in cura Yuli ha constatato il suo miglioramento ed ha prescritto una riduzione ulteriore dei farmaci per cui al momento sta assumendo soltanto una mezza pastiglia al giorno mentre per dormire non ha piu' bisogno di farmaci che sono stati sostituiti dalla

valeriana. Anche gli scatti di aggressività si sono diradati ed hanno perso di intensità ed è ripresa la comunicazione spontanea da parte sua. Tutto questo mi fa sperare che poco a poco Yuli possa tornare alla sua “norma” e che presto sia possibile eliminare anche quest’ultimo farmaco che sta prendendo.

Grande sorpresa e grande gioia, proprio prima di Natale, per **Edgar e Rodrigo** la cui madre ha finalmente fatto ritorno insieme al fratellino Ronald e al suo convivente che Rodrigo ed Edgar chiamano “papa’”. La mamma è quasi al termine di una nuova gravidanza, ma questo non sembra avere avuto conseguenze per Rodrigo ed Edgar. Così, anche loro hanno potuto passare Natale e Capodanno in famiglia.

Non ci sono grandi novità per quanto riguarda gli altri ragazzi; il più problematico è il nostro **Ignacio** che non perde occasione reale o immaginaria, per fare delle “tragedie”; **Edith e Vilma** continuano a fare “comunella” ma continua anche l’interesse reciproco tra Vilma ed **Ernesto**; **Fidel** è orgoglioso perché andrà per un paio di settimane a “lavorare” nella cucina dell’hotel della signora Petite; **Kantu** è da qualche giorno a casa del padre e stiamo aspettando il suo ritorno, Kantu è felice.

Da quando sono finite le scuole vengono quasi giornalmente anche **Rosita, Jaime e Percy** e insieme a **Leocadia e Maria** vengono **Juan, Javier e Alexandra** sicché ci sono una quindicina di bambini che scorrazzano lungo il giorno.

Nel mese di dicembre, durante le vacanze di Leocadia, è venuta a lavorare con noi **Yeni**, la maggiore delle sorelle di Calca. La situazione familiare continua ad essere instabile ed i problemi economici aumentano; Yeni mi è sembrata piuttosto spenta e come sempre molto poco comunicativa.

Ho visto molto poco **Bertha** negli ultimi mesi e, a quanto mi dicono Yeni e la madre, si comporta più o meno bene.

Per quanto riguarda i lavori abbiamo iniziato a fare i tetti dei due edifici che si trovano nel nostro terreno e che saranno adibiti a laboratorio di cucito e ceramica. Il capomastro è il nostro signor **Tomas** ed il nostro volontario Francesco “gli sta dietro”. Con la fine della scuola e l’inizio dei lavori è tornato anche **Fredy** che aiuta il signor Tomas ed i suoi operai.

Poco prima di Natale abbiamo salutato Alessandra, volontaria per quasi tre mesi, che ci ha lasciato una bellissima e commovente lettera insieme alla sua simpatia ed allegria. Sono rimasti con noi Francesco, Thomas, Emanuele ed Anna che ci accompagneranno ancora per qualche tempo.

E con questo, cari amici, eccomi giunta alla fine di questa lettera. Colgo l’occasione per ringraziare tutti gli amici che si sono “mobilizzati” nel periodo natalizio per mantenere vivo il pensiero per la nostra famiglia ed il nostro lavoro.

Auguro ancora una volta un buon anno a tutti voi.

Con affetto,

Ada Stevanja